



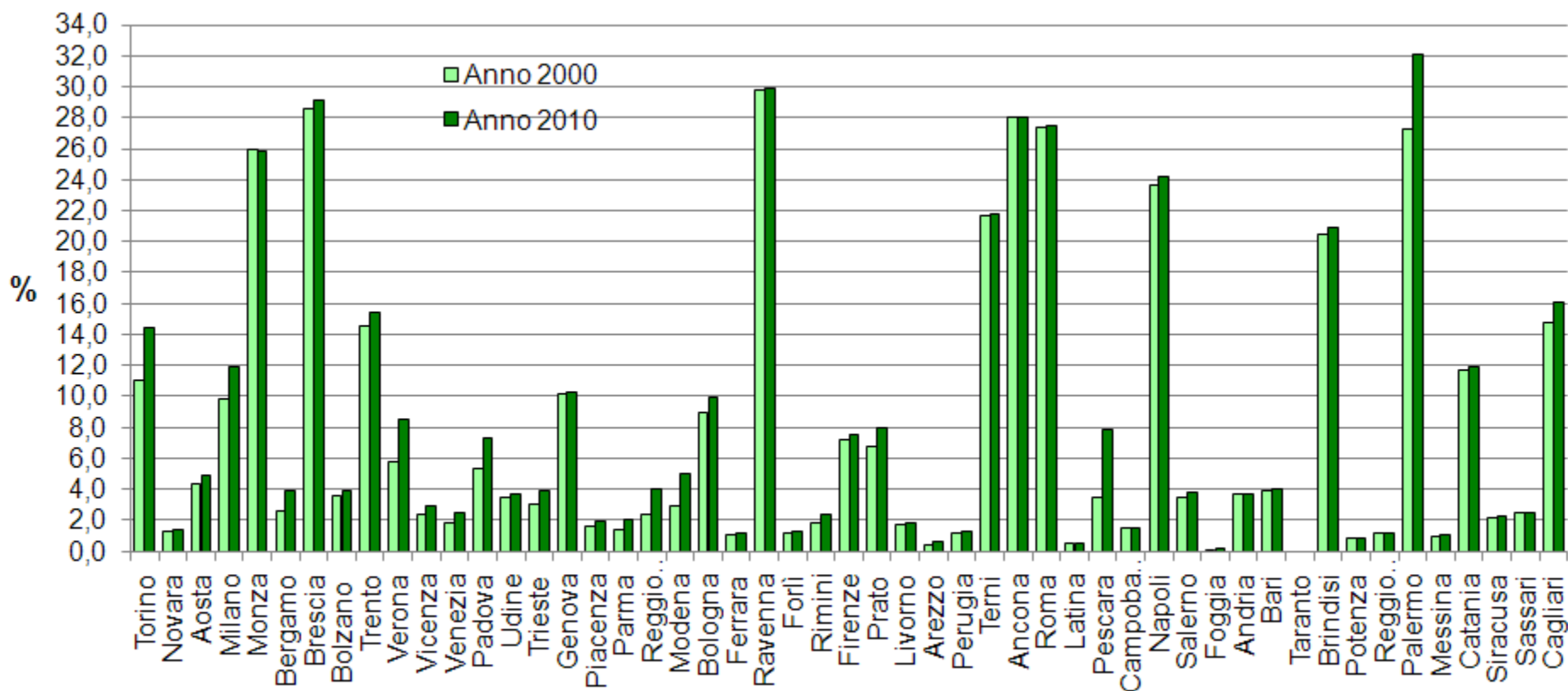
9. NATURA URBANA

IL VERDE URBANO

A. Chiesura, M. Mirabile – ISPRA

VERDE URBANO: % SULLA SUPERFICIE COMUNALE

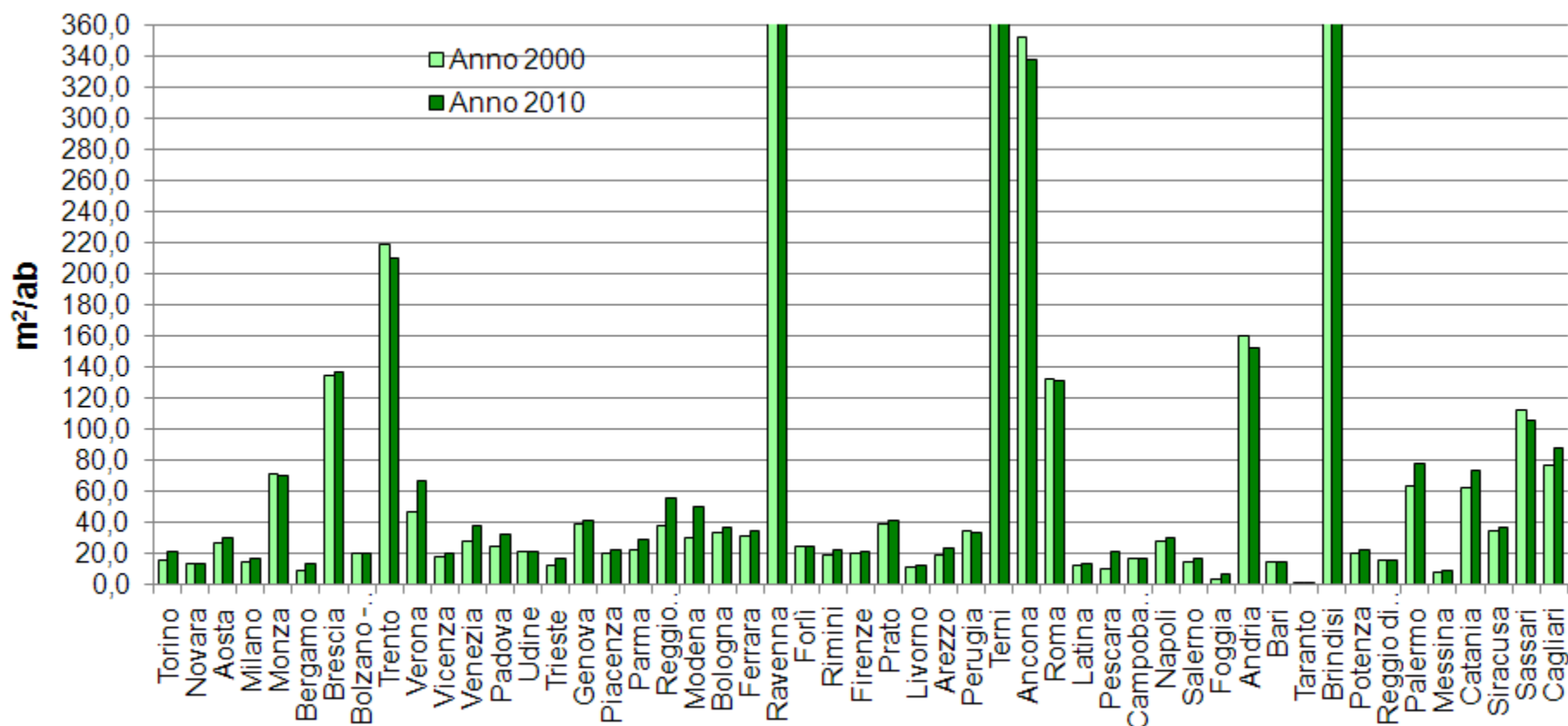
L'analisi della **percentuale di verde pubblico sulla superficie comunale** mostra che al 2010 in molte città la dotazione di verde è ancora scarsa. Tuttavia **in nessuna città si è osservato un decremento** della quantità di verde urbano, ma **nella maggior parte (43) si è avuto un incremento**, seppur minimo.



VERDE URBANO: DISPONIBILITÀ PRO CAPITE

I dati al 2010 relativi alla disponibilità pro capite di verde pubblico mostrano un intervallo molto vasto (per Ravenna, Brindisi e Terni si registrano i valori maggiori, non rappresentati nel grafico per renderlo più leggibile).

Per quanto riguarda invece il **trend** dell'indicatore le variazioni assolute **mostrano** al 2010 **un incremento generale in 42 città** (in media di 5,7 m²/ab) **e un decremento nelle rimanenti 9**.

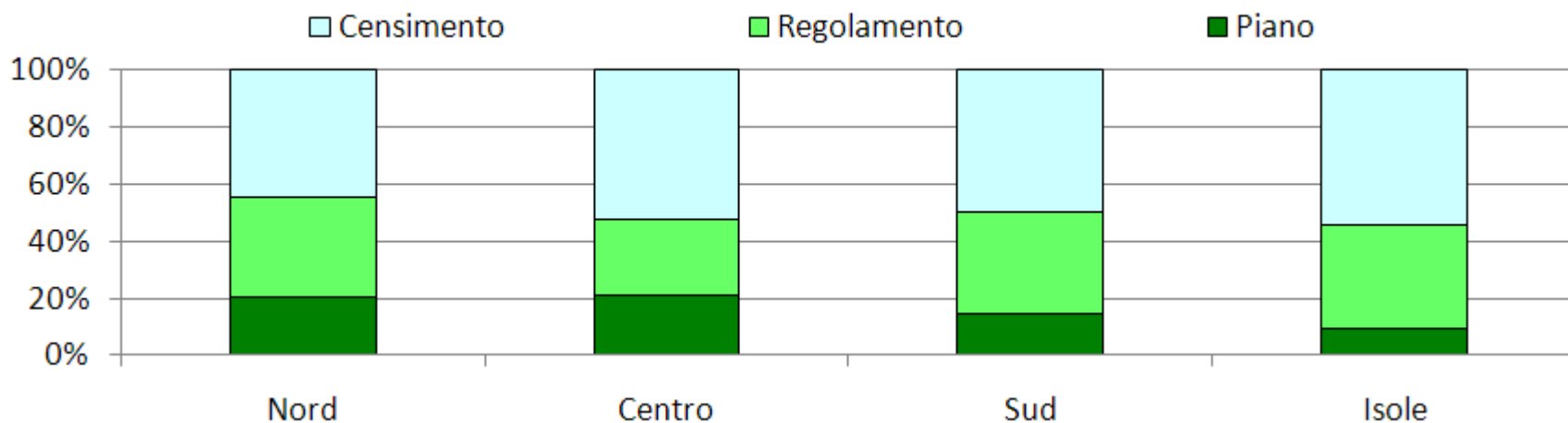


STRUMENTI DI GOVERNO DEL VERDE

A. Chiesura, M. Mirabile – ISPRA

Gli strumenti specifici di pianificazione e gestione del patrimonio verde cittadino sono:

- **Censimento del Verde**, che è un'analisi puntuale del verde urbano;
- **Piano del Verde**, che contiene prescrizioni specifiche per la progettazione e manutenzione del verde;
- **Regolamento del Verde**, che è uno strumento di pianificazione di settore, volontario ma integrativo della pianificazione urbanistica locale.



Al 2010 il **Censimento** è largamente in uso presso le amministrazioni comunali: 47 città ne sono dotate.

Il **Regolamento del verde**, al 2010, appare uno strumento meno diffuso: sono infatti 18 le città che non ne sono ancora dotate (6 del Nord, 6 del Centro, 4 del Sud Italia e 2 delle Isole).

Dei 51 Comuni indagati, al 2011, solo 18 hanno approvato uno specifico **Piano del Verde**: 11 del Nord, 4 del Centro, 2 del Sud Italia e 1 delle Isole.



ATLANTI FAUNISTICI

M. Mirabile – ISPRA



ATLANTI COMUNALI DEGLI UCCELLI

In ambito urbano gli atlanti faunistici permettono di individuare le aree di maggior interesse conservazionistico all'interno delle città.

In questa edizione si è ritenuto opportuno analizzare solamente gli **atlanti comunali** i quali, rispetto agli atlanti provinciali, hanno un più stretto legame con le realtà urbane, e pertanto descrivono meglio la situazione a scala urbana.

Gli **atlanti comunali degli uccelli nidificanti** sono disponibili per **14 città**, prevalentemente del Centro e del Nord (con l'eccezione di Napoli e Cagliari).

Gli **atlanti comunali degli uccelli svernanti** sono disponibili per **5 città** (Torino, Milano, Bergamo, Genova e Napoli).

La maggior parte degli atlanti è stata pubblicata dopo il 2000, a testimonianza di una loro crescente importanza quali strumenti conoscitivi e di supporto nella gestione e pianificazione territoriale locale.

Infine, in relazione agli atlanti degli anfibi e rettili non ci sono aggiornamenti: infatti a livello comunale è disponibile l'atlante per la sola città di Roma.



AREE VERDI IN MATRICE URBANA, MATRICE AGRICOLA E MATRICE NATURALE

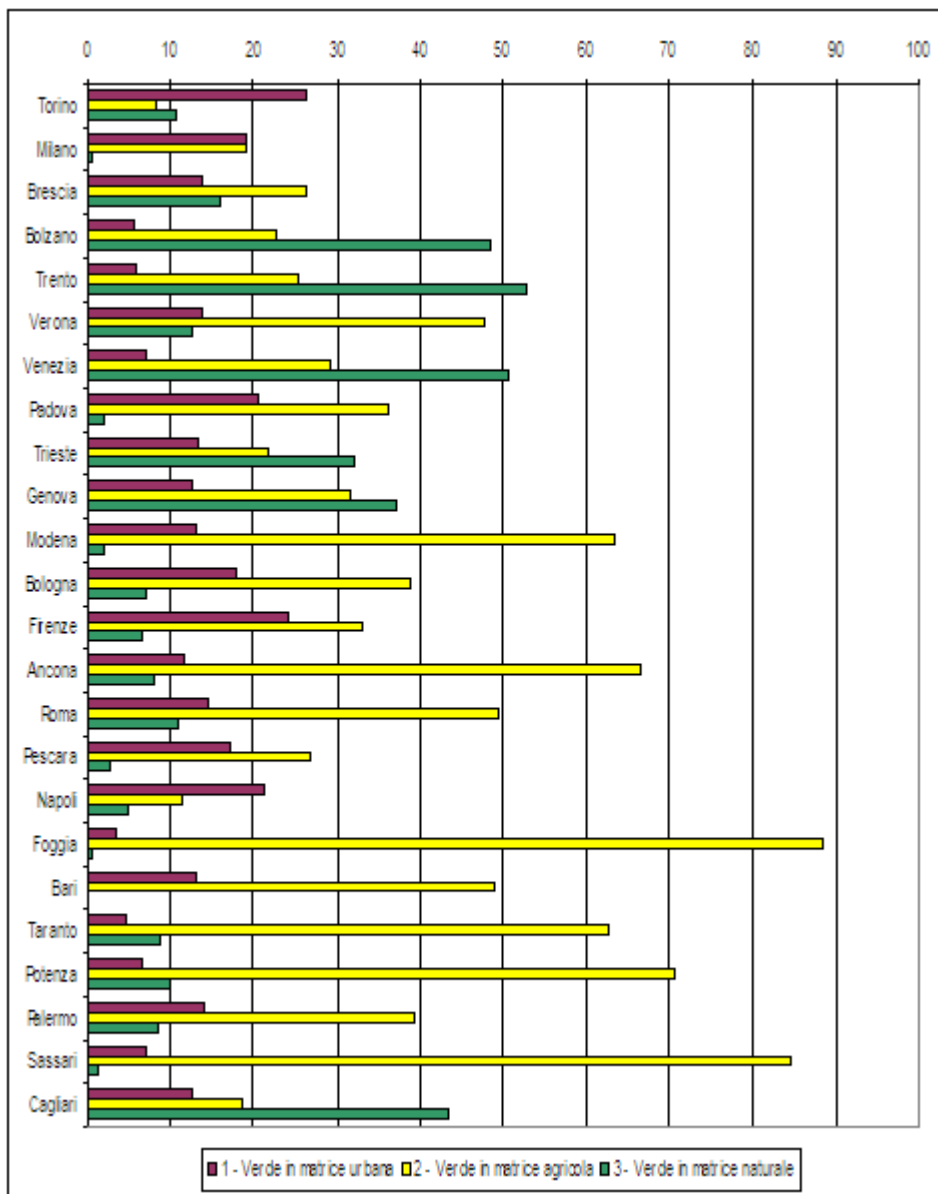
I. Marinosci, M. Munafò – ISPRA; L. Salvati - CRA-RPS

L'indicatore elaborato deriva da un'analisi integrata tra i dati relativi al consumo di suolo nelle aree urbane (rif. Cap. 2.1 del presente Rapporto) e la banca dati di copertura del suolo realizzata con il progetto G.S.E. Land – Urban Atlas, mostrando la percentuale dei punti permeabili ottenuti dall'indagine sulla stima del consumo di suolo, all'interno dei poligoni di copertura Urban Atlas.

Ne è derivata così la seguente classificazione di **aree non impermeabilizzate** (prive di edifici, di strade o di altra copertura permanente) presenti nei territori comunali che sono state ridefinite, sulla base della copertura del suolo di Urban Atlas, come:

1. Verde in matrice urbana;
2. Verde in matrice agricola;
3. Verde in matrice naturale.

La classe verde in matrice urbana è rappresentativa dei punti permeabili presenti in un contesto antropizzato, inseriti cioè nel tessuto urbano denso, la classe verde in matrice agricola è rappresentativa dei punti permeabili presenti in un contesto di tipo peri-urbano, cioè all'interno di aree prevalentemente agricole e di interfaccia agricolo-seminaturale e infine, la classe verde in matrice naturale è rappresentativa dei punti permeabili presenti in un contesto poco antropizzato, inseriti quindi all'interno di aree naturali.



Al momento l'indagine è stata
 effettuata per l'anno 2006 su 24 città,
 non essendo stato possibile reperire i
 dati per le rimanenti aree urbane
 prese in considerazione in questo
 Rapporto.

**Grafico 9.6.1: Stima delle percentuali delle differenti aree
 verdi definite come verde
 in matrice urbana, verde in matrice agricola e verde in
 matrice naturale sul totale del
 territorio comunale (Anno 2006)**

**Fonte: Elaborazioni ISPRA su dati ARPA/APPA/ISPRA/Urban
 Atlas**